

gennajo 1819, fu egli chiarissimo ed eccellente corografo disegnatore, di cui abbiamo moltissime carte di nuova proiezione.

Disegnò egli il *Polesine di Rovigo* col *ferrarese*; fece la *mappa del padovano*, e la magnifica *pianta della città di Padova*, una delle più esatte e minute che aver si possano in questo genere, la qual originale dal cav. *Zuliani* fu data in dono all' accademia di Padova per ornamento di quella sala nel 1793. Fece inoltre la *carta della Dalmazia*, quella dell' *Istria* in due carte, e poscia in una sola nel 1793. Aveva incominciato a lineare il *dogado*, ch' essere doveva in dodici carte, impresa promossa e protetta dal cavaliere e procuratore *Pesaro*, il quale non persuadendosi del saggio che di loro incisioni ne avevano dato il *Monaco*, il *Colombo*, il *Raniotto*, ed altri, cercando altrove più abile incisore per l'esecuzione, sopravvenute le politiche vicende in Venezia col disfacimento di quella grande repubblica, fu tramontato il progetto. Nel 1806 attendeva il *Valle* a lineare in quattro fogli imperiali tutta l'Italia.